

Regione Toscana
Giunta regionale

Assessorato Cultura, Università e Ricerca

NOTA DI ATTUAZIONE

Documento che ha impegnato la Giunta

- Mozione n. 1029 del 17 gennaio 2018
- Ordine del giorno del
- Risoluzione n. del

Oggetto: **“In merito al piano di ristrutturazione del Monte dei Paschi di Siena”**

- **Relazione:**

Il Consiglio regionale ha chiesto alla Giunta regionale di impegnarsi:

- ad un incontro urgente con il Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al fine di chiarire le intenzioni del gruppo riguardo la classificazione delle partecipazioni in Fidi Toscana S.p.A, Interporto Toscano “A. Vespucci” e Terme di Chianciano S.p.A. come “strategiche” o “non strategiche”;

Sono in corso contatti e incontri tra il Presidente Enrico Rossi e Monte dei Paschi di Siena: il 9 marzo c'è stato l'incontro per Interporto Toscano "A. Vespucci", il 13 marzo per Fidi Toscana S.p.A ed è in programma quello per Terme di Chianciano S.p.A.

- a richiedere alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. l'elenco di immobili ed opere d'arte site in Toscana che il gruppo intende cedere all'interno del suo piano di ristrutturazione;

- ad aprire subito un contatto con il MEF per verificare la possibilità di includere immobili toscani di valore culturale e le collezioni d'arte site in Toscana proprietà del gruppo MPS per le quali quest'ultimo intenda procedere a cessione, come patrimonio da preservare fino al 2021 in ottica di liquidazione delle quote spettanti per il Ministero stesso.

La preoccupazione sulla possibile cessione della collezione d'arte della Banca MPS è già da tempo all'attenzione della Giunta regionale ed il tema è stato approfondito dal Settore Patrimonio culturale, Siti Unesco, Arte contemporanea, Memoria per rispondere alla IO n. 165 del 31/12/2015. La questione è riemersa nel 2017 con il Piano di ristrutturazione di Banca MPS e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo è intervenuta, anche attraverso la stampa, per chiarire che i beni di interesse storico-artistico della Banca sono tutelati per legge: nonostante il cambiamento della natura giuridica da istituto di diritto pubblico a S.p.A., la banca, per quanto riguarda la gestione dei suddetti beni è soggetta alle disposizioni della Legge di tutela n. 1089 del 1939, fino a che non sia espletata la verifica dell'interesse culturale di tali beni, come è disposto dal Dlgs 4 del 2004, art. 12. La Soprintendenza ha poi dichiarato che sarebbero stati rinnovati i vincoli già esistenti e avviati dei nuovi, escludendo eventuali dispersioni della collezione MPS, in quanto *unicum* indivisibile e inamovibile dai palazzi a cui è legata da vincolo pertinenziale.

Il Settore Patrimonio culturale ha preso contatto con la suddetta Soprintendenza che ha confermato l'inalienabilità del patrimonio storico artistico di Banca MPS, e ha informato

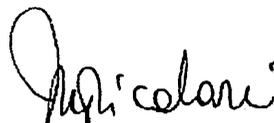
che, a maggior tutela, è stato rinnovato dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, il vincolo come collezione indivisibile e pertinenziale delle opere della collezione Chigi Saracini nel Palazzo omonimo in Siena ed è già stato avviato il medesimo procedimento di vincolo (collezionistico e pertinenziale) per le opere conservate negli altri due palazzi Salimbeni e Spannocchi di Siena. Quest'ultimo procedimento è all'esame del Segretariato del MiBACT in questi giorni. Banca MPS ha informalmente confermato queste informazioni e si è resa disponibile ad approfondire la questione in merito agli immobili non vincolati a seguito di richiesta formale.

È stata quindi inviata dalla Direzione Cultura Settore Patrimonio culturale, Siti Unesco, Arte contemporanea, Memoria una lettera di richiesta formale a Banca MPS, e per conoscenza al MEF e alla suddetta Soprintendenza, per ricevere l'elenco di immobili ed opere d'arte site in Toscana coinvolti nel Piano di ristrutturazione.

- Allegati 1 "Richiesta elenco immobili ed opere d'arte site in Toscana coinvolte nel Piano di ristrutturazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A", lettera prot. AOOGRT/129179 del 07/03/2018.

Data : 21/03/2018

Il componente la Giunta regionale
La Vicepresidente
Monica Barni





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio culturale, siti UNESCO,
arte contemporanea, Memoria
Via Farini 8 - 50121 FIRENZE

Oggetto: Richiesta elenco immobili ed opere d'arte site in Toscana coinvolte nel Piano di ristrutturazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Egr. Dott.
Marco Palocci
Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Istituzionali
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
segr.gen@postacert.gruppo.mps.it

p.c.

Egr. dott.
Antonino Turicchi
Dirigente generale
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione VII - Finanza e Privatizzazioni
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Egr. dott.
Alessandro Bagnoli
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per
le province di Siena, Grosseto ed Arezzo
mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Egr. dott.
Carlo Lisi
Responsabile Attività culturali
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
segr.gen@postacert.gruppo.mps.it

Con la presente Le scrivo a seguito della mozione n. 1029/2018 del Consiglio regionale della Regione Toscana che richiede alla Giunta un impegno preciso, affinché il patrimonio storico artistico di proprietà Banca MPS non sia disperso e allontanato dalla Toscana.

Ricordando che i beni storico e artistici di proprietà MPS sono tutelati *ope legis* e sono oggetto di vincolo collezionistico e pertinenziale, come confermato ai miei funzionari dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo, sono gentilmente a



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio culturale, siti UNESCO,
arte contemporanea, Memoria
Via Farini 8 - 50121 FIRENZE

richiedere alla Banca MPS un elenco preciso delle collezioni d'arte e degli immobili di valore culturale siti in Toscana che il gruppo intende cedere all'interno del suo piano di ristrutturazione.

Ringraziando per la collaborazione, La saluto cordialmente,

Il dirigente responsabile
Dott. Alessandro Compagnino